

Codice A1403A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 838

C.D.C. S.p.A. - Autorizzazione trasferimento Punto Prelievo in Torino, da Via Villarbasse n. 27/A in Via Pollenzo n. 5/B.

Premesso che con D.G.R. n. 23-917 del 19 gennaio 2015 la Giunta Regionale ha autorizzato - ai sensi dell'art. 38 della L.R. 22/2009 e D.G.R. n° 43-525 del 4 agosto 2010 - la Società C.D.C. S.p.A. all'esercizio dell'attività di Laboratorio Analisi generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica, presso la struttura sita in Torino, Via Cernaia, n. 20, risultante dall'aggregazione dei Laboratori Analisi facenti capo alla medesima Società, con sede in Torino, Via Cernaia n. 20 - Torino, C.so Toscana n. 139/1 - Torino, Via Villarbasse n. 27/A - Torino, Via Don Grazioli n. 11/A; col medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha altresì confermato l'accreditamento - ai sensi della D.C.R. 616/2000 e s.m.i. - la Società C.D.C. S.p.A., con sede in Torino, Via Cernaia, n. 20, risultante dall'aggregazione in argomento per l'attività di Laboratorio Analisi in fascia A; infine, con la stessa deliberazione si sono revocati i provvedimenti autorizzativi, per la sola attività di diagnostica di laboratorio in capo alla Società C.D.C. S.p.A. per le sedi di Torino, Corso Toscana n. 139/1 - Torino, Via Villarbasse n. 27/A - Torino, Via Don Grazioli n. 11/A, mantenendo, le stesse, la sola funzione di Punto Prelievo;

Premesso, altresì che con D.D. n. 216 del 7 aprile 2015, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 55/87 e della L.R. 2/2004, la S.p.A. C.D.C. con sede legale in Torino, Via Cernaia n. 20 è stata autorizzata al trasferimento dell'attività del Laboratorio Analisi cliniche in Torino, da Via Cernaia, n. 20 nella nuova sede di Via San Remo n. 3/bis - la citata struttura, frutto dell'aggregazione dei laboratori di cui alla DGR n° 23-917 del 19.1.2015, mantiene la classificazione funzionale di laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica;

Visto che il Legale Rappresentante della Società C.D.C. S.p.A., con sede legale in Torino, Via Cernaia n. 20, ha presentato, ai sensi della L.R. 55/87, istanza - pervenuta al Settore competente in data 5 luglio 2016, con prot. n. 14752/A1403A - di autorizzazione al trasferimento del Punto Prelievo, sito in Torino, da Via Villarbasse, n. 27/A in Via Pollenzo, n. 5/B;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Generale ASL TO1, con deliberazione n. 883 del 23 novembre 2016, dalla quale emerge che il Punto Prelievo decentrato sito in Via Pollenzo n. 5/B possiede i requisiti di cui alla normativa vigente in materia;

Vista la D.G.R. n° 70-38747 del 25 giugno 1990 con la quale la Giunta Regionale ha disciplinato, sulla scorta delle indicazioni della Commissione tecnico-consulativa ex art. 18 L.R. 55/87, i requisiti minimi dei centri prelievi, nonché alcune modalità organizzative al fine del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento degli stessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del d.lgs. 29/93, come modificato dal d.lgs. 470/93;
Vista la L.R. n° 55/1987;
vista la L.R. n° 60/1997 e s.m.i.;
vista la D.C.R. n. 616-3149 del 29.03.2000;
vista la L.R. n° 2/2004;
vista la L.R. n° 23 del 28 luglio 2008 art. 17 e 18;
vista la D.G.R. n° 23-917 del 19 gennaio 2015

determina

- di autorizzare, così come esplicitato in premessa, la Società C.D.C. S.p.A. avente sede legale in Torino, Via Cernaia n. 20 , titolare di autorizzazione per l'attività di diagnostica di Laboratorio, al trasferimento del proprio Punto Prelievo, sito in Torino, da Via Villarbasse n. 27/A, in Via Pollenzo, n. 5/B;
- di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al d.lgs. n° 230/1991 e della L.R. n° 60/1997;
- di demandare all'A.S.L. TO1, territorialmente competente, i compiti di vigilanza a cui la stessa è tenuta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 55/87;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.^{ssa} Emanuela ZANDONÀ